

Le atlete paralimpiche di Sitting volley si sfidano a Loiano aspettando Tokyo 2020

- LOIANO -

LE ATLETE della nazionale olandese e italiana di Sitting volley fanno tappa a Loiano per una partita amichevole in vista delle paraolimpiadi di Tokyo 2020. Le trenta pallavoliste con disabilità motoria oggi alle 9.30 saranno nel palazzetto dello sport per sfidarsi di fronte a un pubblico che prevede anche la partecipazione del sindaco Patrizia Carpani, dell'assessore a Sport e salute Alberto Rocca e del delegato provinciale del comitato paralimpico Roberto Cristofori.

Durante la loro trasferta le atlete saranno ospitate dal centro di riabilitazione al cammino 'Casalino', la struttura specializzata nel recupero di persone che hanno subito amputa-

zione agli arti e che ha aperto le porte allo sport paralimpico.

TRA LE FILA delle atlete che compongono la nazionale italiana di Sitting volley è presente anche la milanese di 27 anni Erica Novarria, che ha perduto una gamba in un incidente stradale ed è diventata in seguito al drammatico episodio la prima donna pugile amputata. «Dopo un incidente e senza una gamba, la prima cosa a cui si pensa è tornare a camminare - racconta -. Per me la sfida è stata risalire sul ring. Anni di fatiche, ma ci sono riuscita. Lo sport mi ha restituito una vita piena, senza limiti, facendomi scoprire una forza straordinaria e capire che impegno e allenamento spostano i confini che la disabilità ti impone».



Il gruppo delle atlete paralimpiche che saranno ospitate dal centro Casalino



Peso:26%